



Iniziativa promossa da



Dialogo strategico sul **Parco Agricolo Sud Milano**

Sfide per l'**A**gricoltura, la **B**iodiversità, il **C**ibo
del territorio metropolitano

Martedì 1 aprile 2025
Ore 16:00 a Cascina Nascosta
via Alemagna, 14 – Milano

INTERVENTI

BARBARA MEGGETTO

GIOIA GIBELLI

PAOLO LASSINI

DAMIANO DI SIMINE

INTERVENTI PROGRAMMATI

DIBATTITO FINALE

OPPORTUNITÀ

COMPETENZE ALL'INTERNO
DEL "NUOVO" PARCO

SERVIZI ECOSISTEMICI

AGRICOLTURA >> AGRO-ECOSISTEMI
Stretto legame con gli agricoltori

**ALLEANZE E RELAZIONI CON
ENTI TERZO SETTORE**

PROPULSORE AGROALIMENTARE

RETI E COMUNITÀ

DISTRETTI AGRICOLI

IL PARCO COME ACCOMPAGNATORE E FACILITATORE
PER GLI AGRICOLTORI VERSO L'INNOVAZIONE

COMUNITÀ DEL CIBO

AGRICOLTURA DI PROSSIMITÀ
>> agricoltura per la città per
valorizzare il territorio

GOVERNANCE

PROGETTAZIONE E
TRASFORMAZIONE

CITTÀ METROPOLITANA >> presenza e relazione

**COMUNICAZIONE
VERSO L'ESTERNO**

Ricerca
formazione

**COMPENSAZIONI AMBIENTALI PER
APPORTARE RISORSE AL PARCO**

CRITICITÀ

CONFINI E POLITICHE
URBANISTICHE

FRUIZIONE NON CONSAPEVOLE

INFRASTRUTTURE GRIGIE

ASSENZA GEV /GUARDIAPARCO

DISPARITÀ ECONOMICA nelle reti
ecologiche

CONTROLLO DEL
TERRITORIO

SPUNTI e RIFLESSIONI

VALORE ECOLOGICO
NATURALISTICO

SFIDA DEL PARCO NATURALE

FRUTTICOLTURA

TUTELA CULTURALE DEL
PATIMONIO

ASCOLTO DEL TERRITORIO

VISIONE DEL TIPO E FUNZIONE
DELL'AGRICOLTURA

SEMPLIFICAZIONE

CONDIVISIONE

POLITICHE DEL CIBO

INFRASTRUTTURE VERDI
e CAPITALE NATURALE

NUOVO STATUTO:
TERRITORIALITÀ e
MAGGIOR TUTELA

PARTECIPAZIONE

LASCITO e RESPONSABILITÀ

SFIDA DEL PARCO
METROPOLITANO

Progetti di fruizione per punto d'incontro con agricoltura

DAR VOCE E METTERE A
SISTEMA GLI STAKEHOLDER

AGROFORESTAZIONE

MODELLO >> CULTURA E
RAPPORTO CITTÀ-
CAMPAGNA/NATURA

SERVIZI ECOSISTEMICI

QUALE PARCO ?

Cosa vorremmo

Un **Ente rinnovato** che opera in modo autonomo per attuare le strategie definite con la Comunità del Parco, **supporta gli agricoltori, i comuni e i territori esterni** con le proprie **competenze tecniche, scientifiche e amministrative**.

Riceve risorse economiche in base ai propri valori reali esistenti e potenziali (a fronte di impegni pattuiti) per **sperimentare, monitorare, diffondere le pratiche di adattamento**

IL PARCO DI NUOVA GENERAZIONE

Cosa fa

Conserva attivamente il paesaggio e i beni comuni, innovando e promuovendo azioni “virtuose” attraverso la partecipazione e il proprio personale competente.

Si irrobustisce sviluppandosi, per diventare un **luogo di eccellenza dello sviluppo rurale, mettendo a sistema** agricolturE e agricoltori, agricolture, paesaggio, cibo, distretti, **reti di vario genere.....**

Accompagna gli agricoltori nell'innovazione in agricoltura e nella **produzione di paesaggi sani**, facilita processi e percorsi, utilizza ampiamente la progettazione europea, esplora fonti varie di finanziamento per trovare risorse e affiancare agricoltori e altri operatori nella **transizione eco-sociale**

Promuove laboratori territoriali per la sperimentazione e il monitoraggio di modelli di sostenibilità “vera”, economie circolari, opportunità educative molteplici, con incontri, scambi tra agricoltori, imprenditori, studiosi, associazioni, altri e una comunicazione credibile e autorevole,...

Diventa un presidio territoriale, propulsore del **sistema agroalimentare metropolitano**

Riconosce i propri valori e li custodisce promuovendoli: servizi ecosistemici e socio-culturali, pratiche e produzioni agricole, mitigazione cambiamenti climatici.....

Diffonde una nuova cultura rurale-urbana caposaldo dello sviluppo sostenibile della CM e contamina" le città di Infrastrutture verdi e blu, di cultura del cibo, delle buone pratiche e costruisce con le città sinergie materiali e immateriali

COSA POSSIAMO FARE

"COSA SERVE" AL PARCO OGGI ?

UNA DECISIONE INTELLETTUALMENTE ONESTA: un'ETICA

UNA STRUMENTAZIONE ADATTA

UN PATTO PER UN RILANCIO NECESSARIO